

COMUNE DI MONZA
Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: DOTT. MAURIZIO OGGIONI
Componente: DOTT. BATTISTA BELOTTI
Componente: DOTT. ANDREA POZZI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 6/03/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, del Comune di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, 6 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: **DOTT. MAURIZIO OGGIONI**
Componente: **DOTT. BATTISTA BELOTTI**
Componente: **DOTT. ANDREA POZZI**

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	6
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 – ULTIMO RENDICONTO APPROVATO.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	17
La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna.....	18
Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 ...	19
A) ENTRATE.....	19
Addizionale Comunale all'Irpef.....	19
IMU.....	19
TARI.....	19
Altri Tributi Comunali.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001).....	27
Spese per acquisto beni e servizi e per autovetture.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
PNRR.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	38
INDEBITAMENTO.....	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	41
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monza nominato con delibera consiliare n. 56 del 13/07/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 27/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 23/02/2023 con delibera n. 57 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;

ai sensi dell'art.172 del D.lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni 2023";
- la proposta di deliberazione di Giunta comunale per il Consiglio del 16/02/2023 avente ad oggetto "Tassa sui Rifiuti anno 2023: Approvazione tariffe";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/02/2023 "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2023";

- la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale del 23/02/2023 avente ad oggetto “Aggiornamento del contributo di costruzione e definizione delle riduzioni/maggiorazioni applicabili”;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 28/12/2018);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall’articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2027 Parte Strategica e 2023-2025 Parte Operativa con relativi allegati predisposti conformemente all’art.170 del D.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 21/02/2023 “Destinazione dei proventi di cui all’art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 – anno 2023”;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all’art. 46 del D.L. n.112/2008, approvato unitamente al DUP 2023-2027 Parte Strategica e 2023-2025 Parte Operativa;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all’art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all’art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l’elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all’art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l’elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell’art.1 della Legge n. 296/2006.

Considerato che il Comune di Monza intende confermare per l'anno 2023:

- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, aventi domicilio fiscale nel Comune di Monza, stabilita nella misura dello 0,8 punti percentuali, così come deliberato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 82 del 16/12/2019, permanendo altresì la soglia di esenzione nella misura di €. 12.000,00 (dodicimila virgola zero) annui;
- le tariffe relative all'imposta di soggiorno approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/01/2019;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 16/02/2023 avente ad oggetto “Imposta Municipale propria (IMU) – Approvazione aliquote 2023”;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monza registra una popolazione al 01.01.2022, di n 121.984 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e errori bloccanti.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e di addizionali, ad eccezione dell'IMU e delle tariffe CUP e TARI.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 – ULTIMO RENDICONTO APPROVATO

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 28/04/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 7/04/2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'Ente nel corso del 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/07/2021 ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di NET per gli importi, determinati e calcolati esclusivamente sulla base dei criteri di utilità e di arricchimento per l'Amministrazione, per i servizi di trasporto pubblico locale, dell'importo di € 315.940,54 oltre IVA 10%, per un totale di € 347.534,59;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo (lett. E);
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 e la gestione dell'anno 2022 (preconsuntivo) mostrano i seguenti risultati:

	Risultato di amm. al 31/12/2021	Risultato di amm. presunto al 31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	100.564.137,80	114.717.129,40
di cui:		
a) Fondi vincolati	52.827.179,24	52.179.015,60
b) Fondi accantonati	41.091.982,85	50.217.304,35
c) Fondi destinati ad investimento	2.498.632,16	1.259.203,74
d) Fondi liberi	4.146.343,55	11.061.605,71
AVANZO	100.564.137,80	114.717.129,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID effettuata a maggio 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 23 del 25/10/2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	39.651.453,57	69.669.169,46	81.777.022,13
Di cui cassa vincolata	2.503.522,06	2.451.325,50	2.436.874,77
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2021 presenta una disponibilità di euro 81.777.022,13.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.565.041,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	34.600.830,94	14.323.717,95	13.217.501,12	1.750.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.809.719,74	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	88.597.895,28	90.800.958,64	92.749.233,90	92.666.538,90
2	Trasferimenti correnti	16.449.773,59	17.395.057,75	15.100.518,00	13.154.968,00
3	Entrate extratributarie	35.727.230,68	37.228.092,22	37.724.676,62	38.371.676,62
4	Entrate in conto capitale	23.828.023,09	38.375.398,61	43.787.241,15	15.805.439,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
6	Accensione prestiti	3.550.000,00	8.295.146,18	6.700.000,00	7.980.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00
	TOTALE	557.072.922,64	581.014.653,40	584.981.669,67	556.898.623,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	616.048.515,11	595.338.371,35	598.199.170,79	558.648.623,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	157.707.020,60	143.578.108,61	143.450.578,52	143.207.013,52
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	81.105.394,12	27.112.464,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	62.338.603,51	55.367.262,74	58.049.742,27	20.040.439,96
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	21.306.849,01	16.389.156,13	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.323.717,95	13.217.501,12	1.750.000,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.082.891,00	7.473.000,00	7.778.850,00	6.481.170,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	7.271.301,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	616.048.515,11	595.338.371,35	598.199.170,79	558.648.623,48
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>109.683.544,13</i>	<i>43.501.620,68</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>14.323.717,95</i>	<i>13.217.501,12</i>	<i>1.750.000,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	616.048.515,11	595.338.371,35	598.199.170,79	558.648.623,48
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>109.683.544,13</i>	<i>43.501.620,68</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>14.323.717,95</i>	<i>13.217.501,12</i>	<i>1.750.000,00</i>	<i>0,00</i>

Avanzo presunto esercizio 2022

Non è prevista l'applicazione al bilancio 2023 dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV ENTRATA 2023	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	14.323.717,95
assunzione prestiti/indebitamento	5.163.649,52
altre risorse (da specificare)	9.160.068,43
TOTALE	14.323.717,95

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	14.323.717,95
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	9.160.068,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	5.163.649,52
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	13.217.501,12
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	7.009.804,53
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.459.804,53
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.550.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	6.207.696,59
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.407.550,41
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.800.146,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	94.141.490,25
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	116.750.188,41
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.980.253,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	55.654.526,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	41.891.622,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	48.397.980,37
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.295.146,18
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	279.042.484,92
	TOTALE TITOLI	637.012.202,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	731.153.692,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	162.889.123,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	48.888.758,26
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	50.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	7.473.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	281.456.378,54
	TOTALE TITOLI	610.707.260,56
	SALDO DI CASSA	120.446.431,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	94.141.490,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	49.691.668,22	90.800.958,64	140.492.626,86	116.750.188,41
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.585.196,21	17.395.057,75	26.980.253,96	26.980.253,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	28.479.842,99	37.228.092,22	65.707.935,21	55.654.526,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.120.495,17	38.375.398,61	51.495.893,78	41.891.622,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	22.397.980,37	50.000.000,00	72.397.980,37	48.397.980,37
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	8.295.146,18	8.295.146,18	8.295.146,18
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	122.484,92	278.920.000,00	279.042.484,92	279.042.484,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	123.397.667,88	581.014.653,40	704.412.321,28	731.153.692,55
1	<i>Spese correnti</i>	51.211.889,25	143.578.108,61	194.789.997,86	162.889.123,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	31.484.417,13	55.367.262,74	86.851.679,87	48.888.758,26
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	7.473.000,00	7.473.000,00	7.473.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.536.378,54	278.920.000,00	281.456.378,54	281.456.378,54
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85.232.684,92	595.338.371,35	680.571.056,27	610.707.260,56
	SALDO DI CASSA	38.164.982,96	- 14.323.717,95	23.841.265,01	120.446.431,99

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	145.424.108,61	145.574.428,52	144.193.183,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	143.578.108,61	143.450.578,52	143.207.013,52
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		8.106.881,87	8.274.794,66	8.299.388,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.473.000,00	7.778.850,00	6.481.170,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		640.000,00	480.000,00	320.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.627.000,00	- 5.655.000,00	- 5.495.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.140.000,00	5.980.000,00	5.820.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		640.000,00	480.000,00	320.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	513.000,00	325.000,00	325.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di euro 6.140.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 5.500.000,00 anno 2023/2024/2025 proventi per permessi di costruzione;
- euro 640.000,00 anno 2023, euro 480.000,00 anno 2024 ed euro 320.000,00 anno 2025 per proventi da alienazioni da destinarsi per almeno il 10% all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- nell'anno 2023 euro 513.000,00 (euro 463.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada euro + 50.000,00 entrate da Fondo innovazione);
- negli anni 2024/2025 euro 325.000,00 (275.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada + 50.000,00 entrate da Fondo innovazione).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	4.618.002,51	4.744.000,00	4.744.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	1.581.065,00	1.769.065,00	1.769.065,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Arretrati Canone unico patrimoniale	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre da specificare: rimborsi elettorali	313.000,00	251.000,00	251.000,00
TOTALE	12.087.067,51	12.339.065,00	12.339.065,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese non ricorrenti finanziate da entrate da titoli abitativi edilizi	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Spese non ricorrenti finanziate da entrate da sanzioni violazioni CDS	1.581.065,00	1.769.065,00	1.769.065,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	313.000,00	251.000,00	251.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare: spese finanziate recupero evasione tributaria e recupero evasione Canone Unico Patrimoniale	4.693.002,51	4.819.000,00	4.819.000,00
TOTALE	12.087.067,51	12.339.065,00	12.339.065,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica quanto disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica 2023-2027 e Parte Operativa 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale e proposto al Consiglio Comunale in data 20/02/2023.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere con il verbale n. 8 del 27/02/2023.

Verifica della coerenza esterna

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica di 0,8 punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi ai fini Irpef fino a euro 12.000,00. Il gettito è così previsto:

Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	36.236.459,00	36.236.459,00	36.236.459,00	36.236.459,00
Totale	36.236.459,00	36.236.459,00	36.236.459,00	36.236.459,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	18.501.877,20	19.473.000,00	20.453.702,00	20.371.007,00
Totale	18.501.877,20	19.473.000,00	20.453.702,00	20.371.007,00

di cui nel 2022 euro 843.000,00 sul capitolo 598 ed euro 17.658.877,20 sul capitolo 78;
 di cui nel 2023 euro 540.000,00 sul capitolo 598 ed euro 18.933.000,00 sul capitolo 78;
 di cui nel 2024 euro 540.000,00 sul capitolo 598 ed euro 19.913.702,00 sul capitolo 78;
 di cui nel 2025 euro 540.000,00 sul capitolo 598 ed euro 19.831.007,00 sul capitolo 78.

Si è preso atto della riconciliazione dei valori esposti nel PEF 2022 con gli stanziamenti del bilancio relativi alla gestione del servizio di igiene urbana.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Imposta di soggiorno	261.510,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00
totale	261.510,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il regolamento dell'imposta di soggiorno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 09/01/2014 modificato con delibera di C.C. n. 26 del 26/04/2016 e successivamente con delibera di C.C. n. 35 del 26/02/2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato	Residuo	Assestato	PREV.	PREV.	PREV.
	2021	2021	2022	2023	2024	2025
IMU	2.674.185,76	2.579.320,53	2.761.302,59	3.350.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00
TASI	25.391,44	24.834,92	50.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TARI	950.881,09	671.518,04	849.654,01	928.002,51	1.104.000,00	1.104.000,00
TOSAP	162.422,91	131.581,91	85.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	220.738,00	179.083,00	30.000,00	105.000,00	55.000,00	55.000,00
ICI	28.067,75	5,15	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altr tributi (Tarsu, tares, addiz. Tarsu, imposta di soggiorno)	71.909,42	42,26	82.500,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE	4.133.596,37	3.586.385,81	3.908.456,60	4.618.002,51	4.744.000,00	4.744.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Rendiconto 2021	10.163.967,17	5.100.000,00	5.063.967,17
Assestato 2022	8.158.150,00	4.970.000,00	3.188.150,00
Previsione 2023	10.218.000,00	5.500.000,00	4.718.000,00
Previsione 2024	9.285.000,00	5.500.000,00	3.785.000,00
Previsione 2025	9.395.000,00	5.500.000,00	3.895.000,00

Si precisa che i proventi dei permessi di costruire sopraindicati non comprendono le somme relative al contributo per fondo aree verdi, ai proventi per interventi di mitigazione/compensazione ambientale, ai proventi per oneri a scomputo, poiché non soggette al riparto tra spese correnti e spese di investimento.

La legge n. 232/2016, commi 460 e 461, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds - arretrati	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
FCDE	-1.911.870,00	-1.911.870,00	-1.911.870,00
TOTALE ENTRATE art. 208 co 1 cds	4.088.130,00	4.088.130,00	4.088.130,00
sanzioni ex art.142 co 12-bis cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	4.168.130,00	4.168.130,00	4.168.130,00

La somma di euro 4.168.130,00 da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.088.130,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 80.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12/bis del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 21/02/2023 la somma di 4.168.130,00 è stata destinata con le percentuali di legge agli interventi di spesa di cui alle finalità ex articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, ovvero:

- il 50% dei proventi di cui all'art. 208, comma 1, CDS pari a euro 2.044.065,00 alle seguenti finalità:
 - a) Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) per l'importo di euro 511.016,25;
 - b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) per l'importo di euro 511.016,25;
 - c) Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c) per l'importo di euro 1.022.032,50:

- il 50% dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, CDS relativi a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale pari a euro 00,00 destinati agli enti proprietari delle strade;
- l'importo dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, CDS relativi a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade proprietà dell'ente locale, nonché il restante 50% di quelle comminate sulle strade non di proprietà dell'ente locale, pari a euro 80.000,00 alle seguenti finalità:
 - a) Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (art. 142, comma 12-ter-1) per un importo di euro 40.000,00;
 - b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (art. 142, comma 12-ter-2) per un importo di euro 40.000,00.

La Giunta ha destinato euro 115.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Per l'anno 2023 la quota vincolata art. 208 CDS è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.581.065,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 463.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Titolo/TIPOLOGIA/CATEGORIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tit. 3 Tipologia 100 Cat. 300			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.449.115,60	12.729.100,00	13.079.100,00
TOTALE ENTRATE	12.449.115,60	12.729.100,00	13.079.100,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2023	spese/costi Previsione 2023	% di copertura
Asilo nido	1.366.000,00	2.593.603,56	52,67
Colonie e soggiorni stagionali	90.000,00	275.177,68	32,71
Piscine e impianti sportivi	406.915,60	1.666.840,60	24,41
Mense scolastiche	3.267.000,00	5.367.366,06	60,87
Musei, pinacoteche, gallerie, e mostre	36.000,00	221.637,00	16,24
Uso locali per scopi non istituzionali	62.000,00	233.190,00	26,59
Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	191.400,00	461.853,00	41,44
TOTALE	5.419.315,60	10.819.667,90	50,09

Con deliberazione n. 56 del 23/02/2023 ad oggetto "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione dei costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2023", allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,09%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha approvato il regolamento canone unico con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 18/02/2021 ed ha previsto nel bilancio il nuovo canone patrimoniale per l'importo di €. 3.800.000,00 in ciascuno degli anni 2023/2025. Le tariffe del CUP per il 2023 sono state deliberate con atto della GC n. 50 del 21/02/2023, allegata al bilancio.

Sono previsti inoltre per recupero evasione, euro 75.000,00 nel 2023, euro 75.000,00 nel 2024 ed euro 75.000,00 nel 2025.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Stanz. Def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101 redditi da lavoro dipendente	37.924.830,01	35.606.827,90	36.406.011,24	37.059.428,00
102 imposte e tasse a carico ente	2.083.249,89	2.121.139,00	2.131.742,00	2.525.357,00
103 acquisto beni e servizi	88.441.446,49	80.029.974,13	79.303.316,13	78.957.948,91
104 trasferimenti correnti	11.401.909,77	9.350.950,00	9.507.550,00	8.794.450,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	2.066.357,00	2.422.742,00	2.524.847,00	2.268.124,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	283.500,00	415.000,00	285.000,00	285.000,00
110 altre spese correnti	15.505.727,44	13.631.475,58	13.292.112,15	13.316.705,61
Totale	157.707.020,60	143.578.108,61	143.450.578,52	143.207.013,52

Spese di personale

Nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 20/02/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione contenente la parte Strategica 2023-2027 e la parte Operativa 2023-2025 è riportato, in allegato, il Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2023-2025.

In tale documento, la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 28.826.503,55, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'Allegato b) al Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2023-2025;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.997.584,23; come evidenziato nel punto 7. del Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2023-2025;

La spesa indicata comprende l'importo di € 600.000,00 nell'esercizio 2023, € 1.300.000,00 nell'esercizio 2024 ed € 1.900.000,00 nell'esercizio 2025 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica g) comuni con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27,60%.

Relativamente al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025, approvato unitamente al DUP, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere n. 8 del 27/02/2023.

L'andamento dell'aggregato di spesa come risultante dal Piano del Fabbisogno di Personale 2023-2025 raffrontato con il vincolo da rispettare, trova adeguata copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023-2024-2025.

L'andamento dell'aggregato di spesa come risultante dal Piano del Fabbisogno di Personale 2023-2025 è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	34.039.712,60	35.606.827,90	36.241.002,54	36.246.920,42
Spese macroaggregato 103	954.132,21	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Irap macroaggregato 102	1.984.034,04	1.852.000,60	1.864.242,00	2.100.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Merloni	182.609,53	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare risarcimenti	7.392,15	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	37.167.880,53	37.558.828,50	38.205.244,54	38.446.920,42
(-) Componenti escluse (B)	8.341.376,53	10.290.830,00	11.009.830,00	11.609.830,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	28.826.504,00	27.267.998,50	27.195.414,54	26.837.090,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 28.826.504,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi del comma 56 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, per l'anno 2023 è pari al 2% degli stanziamenti iniziali dei macroaggregati 101 e 103 del titolo I della spesa del BP 2023.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, redatto sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e approvato con deliberazione di G.C. n. 277 del 29/12/2020, in vigore dal 15/01/2021 non ha subito modifiche.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi e per autovetture

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi allegato alla proposta di deliberazione del DUP, ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023/2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e quanto indicato nelle FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107-bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	90.800.958,64	4.237.392,13	4.237.392,13	-	4,67
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.395.057,75	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.228.092,22	3.869.489,74	3.869.489,74	-	10,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.375.398,61	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	233.799.507,22	8.106.881,87	8.106.881,87	-	3,47
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>195.424.108,61</i>	<i>8.106.881,87</i>	<i>8.106.881,87</i>	<i>-</i>	<i>4,15</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>38.375.398,61</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2024

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	92.749.233,90	4.386.060,17	4.386.060,17	-	4,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.100.518,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.724.676,62	3.888.734,49	3.888.734,49	-	10,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.787.241,15	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	239.361.669,67	8.274.794,66	8.274.794,66	-	3,46
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>195.574.428,52</i>	<i>8.274.794,66</i>	<i>8.274.794,66</i>	<i>-</i>	<i>4,23</i>

ANNO 2025

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	92.666.538,90	4.373.870,93	4.373.870,93	-	4,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.154.968,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.371.676,62	3.925.517,19	3.925.517,19	-	10,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.805.439,96	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	209.998.623,48	8.299.388,12	8.299.388,12	-	3,95
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>194.193.183,52</i>	<i>8.299.388,12</i>	<i>8.299.388,12</i>	<i>-</i>	<i>4,27</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>15.805.439,96</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - euro 435.000,00 pari allo 0,303% delle spese correnti (euro 143.578.108,61);

anno 2024 - euro 435.000,00 pari allo 0,303% delle spese correnti (euro 143.450.578,52);

anno 2025 - euro 435.000,00 pari allo 0,304% delle spese correnti (euro 143.207.013,52);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per contenzioso	250.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	9.256,00	11.040,00	11.040,00
Accantonamento Fondo di garanzia debiti commerciali	-	-	-
Altri accantonamenti: art- 47 D.L. 66/2014	-	-	-
Altri accantonamenti: fondo passività potenziali per spese di investimento	-	-	-
TOTALE	259.256,00	11.040,00	11.040,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto anno: 2021	
Fondo rischi contenzioso	1.914.284,24
Fondo oneri futuri	3.690.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	27.335,00
Tot. Altri fondi	5.631.619,24

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ed ammonta a euro 650.000,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- entro il 31/01/2023 ha pubblicato sul proprio sito l'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31/12/2022, in conformità all'art.33 del D.lgs. 33/2013;
- ha trasmesso alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2023 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2022 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;
- ha avuto un tempo medio ponderato annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, così come imposto dal D.lgs. n. 231/2002 art. 4, e conseguentemente non ha iscritto a Bilancio 2023/2025 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali;
- ha rilevato al 31/12/2022 un debito commerciale residuo scaduto non superiore al 5% del totale fatture ricevute nel medesimo esercizio, in conformità al D.L: n. 34/2019 convertito in Legge 58/2019;
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Pertanto, l'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quello di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana e gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche attualmente già gestito dalla società Monza Mobilità S.r.l.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Le società partecipate dal Comune di Monza nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)

Il Comune ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente. Il Comune ha proceduto alla dismissione della partecipazione in Brianza Fiere S.c.p.A. che alla data della redazione della presente relazione risulta cancellata dal registro delle imprese.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/10/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2020, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/12/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 in data 4/03/2022.

L'Ente ha provveduto, in data 12/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2021.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, relativamente a Monza Mobilità S.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 16/07/2018 e con riferimento a Brianzacque S.r.l. attraverso il Comitato del Controllo analogo, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale; a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Progetto	Intervento (CUP)	Interventi attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
Opere di adempimento prescrizione ATS E vvf negli edifici scolastici 2019 (Puecher)	B59E18000330004	Interventi attivati	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2024	€ 200.000,00	Esecuzione
Opere di sistemazione palestra scuola Bachelet	B59E18000420004	Interventi attivati	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2024	€ 200.000,00	Esecuzione
Adeguamento normativo ASL e VVF per palestra Zucchi	B58E17000060009	Interventi attivati	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2024	€ 220.000,00	Esecuzione
Adeguamento dei servizi igienici scuola media Zucchi e opere complementari	B59E19000500004	Interventi attivati	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	30/06/2022	€ 750.000,00	Conclusione
Scuola elementare Slavo D'Acquisto ed Elisa Sala - adeguamento igienico sanitario e impiantistico ASL e VVF - lotto 1 e lotto 2	B58H17000120009	Interventi attivati	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/10/2023	€ 990.000,00	Conclusione
POSA DI LINEE VITA E PARAPETTI PER LE COPERTURE DELLE SCUOLE DEL PATRIMONIO COMUNALE	B52B22000010004	Interventi da attivare	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2023	€ 200.000,00	Programmazione

ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - 2022*VIA DIVERSE*ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -	B57H22000920004	Interventi da attivare	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2024	€ 500.000,00	Programmazione
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI -	B59I2200000004	Interventi da attivare	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2.	Comune Monza	31/12/2024	€ 500.000,00	Programmazione
PROGETTO PNRR SITO WEB COMUNALE	B51C2200097007	Interventi da attivare	M1.	M1.C1.	M1.C1.I 1 - 4	Comune Monza	30/06/2024	€ 162.545,00	Programmazione
PROGETTO PNRR DIGITALIZZAZIONE	B51F22002360006	Interventi attivati	M1.	M1.C1.	M1.C1.I 1 - 4	Comune Monza	31/12/2023	€ 9.981,00	Esecuzione
PROGETTO PNRR DIGITALIZZAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	B51C22001460006	Interventi da attivare	M1.	M1.C1.	M1.C1.I 1.2	Comune Monza	30/06/2026	€ 1.003.800,00	Programmazione
PINQUA - PNRR RIGENERAZ. AREA B. DA URBINO Q.RE SAN DONATO ALLOGGI	B59J21026160005	Interventi da attivare	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 2.3	COMUNE DI MONZA A.L.E.R. VA.CO.MB. BA. in corso di definizione (CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE)	31/03/2026	€ 13.161.301,19	Programmazione

PROGETTO PNRR VIOLAZIONI POLIZIA LOCALE	B51F2200305 0006	Interven ti attivati	M1.	M1.C1.	M1.C1.I 1.4	Comune Monza	30/09/2023	€ 69.000,00	Esecuzione
PROGETTO PNRR MUSEI CIVICI	B59I22003570 006	Interven ti da attivare	M1.	M1.C3.	M1.C3.I 1.2	Comune Monza	30/06/2023	€ 340.000,00	Programma zione
PROGETTO PNRR BUS ELETTRICI	B50I22000000 001	Interven ti attivati	M2.	M2.C2.	M2.C2.I 4 - 4.	Comune Monza	30/06/2026	€ 5.300.000,00	Programma zione
PROGETTO PNRR INFRASTRUTTURE RICARICA	B50A2200000 0001	Interven ti attivati	M2.	M2.C2.	M2.C2.I 4 - 4.	Comune Monza	30/06/2026	€ 2.140.986,00	Programma zione
PROGETTO PNRR SERVIZI AUTONOMIA ANZIANI	B74H2100007 0001	Interven ti da attivare	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 1 - 1.	COMUNI DELL'AMB ITO TERRITORI ALE DI MONZA (Monza, Brugherio, Villasanta) e COMUNI DELL'AMB ITO TERRITORI ALE DI DESIO (Bovisio Masciago, Cesano Mademo, Desio, Limbrate, Muggiò, Nova Milanese, Varedo)	31/03/2026	€ 2.460.000,00	Programma zione

PROGETTO PNRR DISABILITATA'	B54H22001730006	Interventi attivati	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 1. - 2	Comune Monza	31/03/2026	€ 715.000,00	Esecuzione
PROGETTO PNRR STAZIONI DI POSTA	B14H22000830006	Interventi da attivare	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 1. - 3	COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MONZA (Monza, Brugherio, Villasanta)	31/12/2024	€ 1.090.000,00	Programmazione
PROGETTO PNRR RIQUALIFICAZIONE E CENTRO SPORTIVO PIOLTELLI	B55B22000160006	Interventi attivati	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 3 - 1	Comune Monza	31/10/2024	€ 2.800.000,00	Programmazione
PROGETTO PNRR RIQUALIFICAZIONE E PISCINA PIA GRANDE	B52H22003590006	Interventi attivati	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 3 - 2	Comune Monza	31/10/2024	€ 680.000,00	Programmazione

legenda

M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica
M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

M5. Inclusione e coesione
M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M1.C1.I2. - 2. Innovazione PA

M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile
M2.C2.I4 - 4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile

M5. Inclusione e coesione
M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

M5. Inclusione e coesione
M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M1.C1.I2. - 2. Innovazione PA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.323.717,95	13.217.501,12	1.750.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	96.670.544,79	100.487.241,15	73.785.439,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.140.000,00	5.980.000,00	5.820.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	513.000,00	325.000,00	325.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	55.367.262,74	58.049.742,27	20.040.439,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>13.217.501,12</i>	<i>1.750.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
opere a scomputo di titoli abitativi	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
interventi su impianti sportivi comunali da parte di concessionari	1.118.828,79	1.084.939,96	1.084.939,96
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
incarichi di collaudo su opere realizzate da privati	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	2.688.828,79	2.654.939,96	2.654.939,96

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente può prevedere la spesa per acquisto immobili nel corso del triennio 2023/2024/2025 nel rispetto dell'art. 12 comma 1-ter del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e s.m.i..

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili nel bilancio 2023-2025.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Per gli anni 2021 e 2022, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi pagati, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui stipulati

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi che si prevede di pagare nel 2023, nel 2024 e nel 2025 per i mutui già in essere, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui che si prevede di stipulare nel triennio.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	2023	2024	2025
Controllo limite art. 204 TUEL	1,64%	1,52%	2,00%	2,00%	1,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2021	Precons. 2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	85.864.270,27	80.878.089,63	75.999.771,04	76.821.917,22	75.743.067,22
Nuovi prestiti (+)	2.817.243,03	2.641.695,26	8.295.146,18	6.700.000,00	7.980.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.749.306,86	-6.929.401,71	-6.833.000,00	-7.298.850,00	-6.161.170,00
Estinzioni anticipate (-)	-550.000,00	0,00	-640.000,00	-480.000,00	-320.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-504.116,81	-590.612,14	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	80.878.089,63	75.999.771,04	76.821.917,22	75.743.067,22	77.241.897,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (escluso garanzie ex art. 207 TUEL poiché non pagate dall'Ente) registrano la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2021	Precons. 2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.133.814,15	2.035.600,46	2.422.742,00	2.524.847,00	2.268.124,00
Quota capitale	7.299.306,86	6.929.401,71	7.473.000,00	7.778.850,00	6.481.170,00
Totale	9.433.121,01	8.965.002,17	9.895.742,00	10.303.697,00	8.749.294,00

Il Comune ha in essere una garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 del D.lgs. n. 267/2000 a favore della società sportiva A.S.D. La Dominante per la stipula di un mutuo per la ristrutturazione della Cascina S. Antonio. Il mutuo è stato stipulato in data 21/02/2007, da parte di tale società sportiva con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'importo di €. 746.000,00. La fine dell'ammortamento del mutuo inizialmente fissata al 31/10/2023 è stata prorogata al 30/04/2031. Gli interessi passivi relativi a tale mutuo, anche se non conteggiati finanziariamente in bilancio poiché non pagati dal Comune di Monza, sono stati considerati nel calcolo del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste nel bilancio di previsione 2023/2024/2025 sulla base:

- delle previsioni definitive 2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dalla Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e la previsione dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Ed esprime, pertanto, parere contabile FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2024-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: *DOTT. MAURIZIO OGGIONI*

Componente *DOTT. BATTISTA BELOTTI*

Componente: *DOTT. ANDREA POZZI*